

VITA ASSOCIATIVA

Sezione di Roma

RELAZIONE 2008

Il sottoscritto Marco Lodi, eletto Presidente di questa Sezione di Roma nel dicembre 2007, espone quanto segue inerente le iniziative intraprese nell'anno 2008.

Pur tenendo conto del buon operato svolto dal Presidente uscente Sig. Mario Bianchi, fa presente che al momento del suo insediamento le casse della sezione erano praticamente a zero euro, fatta eccezione per una piccola cifra esistente presso l'Ufficio Postale di zona e utilizzata prettamente per il pagamento delle utenze e spese urgenti. Il Presidente ed i soci del direttivo hanno presentato, non senza difficoltà, una richiesta di finanziamenti alla Regione Lazio, avvalendosi della Legge Regionale 34 affinché la Sezione di Roma potesse svolgere la sua attività statutaria. Si ribadisce le notevoli difficoltà affrontate anche perché i finanziamenti, che in altre legislature venivano assegnati *a pioggia* e senza particolari accertamenti di carattere fiscale, oggi sono assoggettati ad una serie di interventi mirati al raggiungimento di obiettivi di carattere storico – culturale nonché alla presentazione di un fatturato connesso a tali obiettivi. È evidente che la mera presenza ad eventi commemorativi non era più sufficiente a garantire un qualsiasi rimborso-spese da parte di enti pubblici. In un primo tempo, per sopperire nell'immediato, i soci, in osservanza dell'art. 3 dello Statuto hanno cercato, anche autofinanziandosi (tutti i soci sono pensionati) di essere presenti alle commemorazioni dei caduti a Roma e nelle restanti parti d'Italia.

La partecipazione alle commemorazioni, a seconda della dislocazione degli eventi, vista l'età dei partecipanti, richiede necessariamente dei tempi di recupero maggiori e chiaramente un incremento di spese di trasporto, ristorazione e soggiorno che non rivestono carattere voluttuario.

È stato però necessario stabilire un piano d'azione mirato a far conoscere l'Associazione e a coinvolgere nuove forze, soprattutto giovani, nella stessa, per favorire un ricambio generazionale, senza il quale appare evidente, non potrà esserci futuro. Sarebbe opportuno, proprio per favorire tale ricambio, studiare una strategia volta ad un maggiore apporto da parte dei giovani delle FF. AA., in quanto eredi naturali di questo patrimonio storico.

Da parte del sottoscritto, vista la sua appartenenza al personale dell'Università Roma Tre, è stata fatta opera di sensibilizzazione presso gli studenti universitari e i risultati non sono mancati e infatti è stata stipulata una convenzione di tirocinio di formazione e

orientamento atto a catalogare il materiale librario, documentario e amministrativo, raccolte in audio e video-testimonianze di militari e civili (1943-1945), convegni e manifestazioni commemorative in Roma e nel resto d'Italia.

Sempre per il fine esposto sono stati presi contatti con diverse scuole di Roma di ogni ordine e grado e sono previsti per il 2009 alcuni seminari e convegni sempre che le risorse finanziarie lo consentano.

Nel mese di gennaio il socio Mario Bianchi ha partecipato, presso la scuola "Gabriella Moscati", all'incontro *"Il ruolo del nuovo Esercito italiano nella Resistenza e nella Guerra di Liberazione"*; Lorenzo Lodi ha preso contatti con l'Istituto Alberghiero "Pellegrino Artusi"; presenza alla inaugurazione di una targa commemorativa a Piazza di Villa Fiorelli per ricordare i caduti civili del bombardamento di Roma del 13 agosto 1943.

Nel mese di febbraio il presidente uscente Mario Bianchi e l'entrante Marco Lodi, si sono recati presso la Casa della Memoria e della Storia e, ricevuti dal dott. Massimo Rendina, hanno chiesto uno spazio per la Sezione di Roma. La risposta è stata negativa, ma è stata offerta l'iscrizione della nostra sezione di Roma alla *Associazione Internazionale dei reduci di guerra* con sede a Mosca e, di cui Massimo Rendina è rappresentante per l'Italia.

La Sezione di è dotata di uno spazio web con indirizzo www.combattentiliberazione.it e di due indirizzi di posta elettronica (info@combattentiliberazione.it controllato dal presidente e biblioteca@combattentiliberazione.it controllato dalla tirocinante e aggregata Silvia Bernabucci); alla data della presente il sito è stato visto da oltre 2700 utenti provenienti da diverse nazioni come Argentina, Stati Uniti, Polonia, Belgio, Brasile, Spagna, Uruguay, Australia, Germania, Svizzera ecc. Invitiamo tutti gli soci a visitare il sito e a suggerire eventuali miglioramenti da apportare.

Celebrati in Sezione gli 88 anni del socio Lodi Lorenzo. All'unanimità, è stato stabilito di festeggiare, in sezione i compleanni dei soci.

Nel mese di marzo contattato il liceo classico "San Benedetto da Norcia" per organizzare per l'anno 2009 un incontro con gli studenti. Contattata la TV satellitare *History Channel* per attività di collaborazione. Il Presidente non ha potuto partecipare alla riunione nazionale di Chianciano Terme causa incidente.

Nel mese di aprile partecipazione presso la Casa della Memoria e della Storia per organizzare il 25 aprile a Roma. Diffusione di un comunicato stampa della Sezione di Roma (25 aprile 1945-25 aprile 2008 – *In occasione della ricorrenza nazionale del 25 aprile, la Sezione di Roma A.N.C.F.A.R.G.L., Combattenti della Guerra di Liberazione, lancia un appello affinché vengano ricordati i valorosi Soldati Italiani che, dalla Linea Gustav fino alla Linea Gotica, contribuirono alla liberazione dell'Italia dal nazifascismo. Monte Lungo, Monte Marrone, Filottrano, fiume Senio, Case di Grizzano, Riolo Terme, Castel S. Pietro, Casalecchio dei Conti, Bologna, Fusignano, Alfonsine, Venezia segnano una parte del cammino doloroso che costò ben 87.000 caduti, ma che, con le nuove motivazioni di libertà, unità e democrazia, testimoniarono la nascita di un nuovo Esercito Italiano che si riconosceva in una nuova Patria liberata dal fascismo e dall'invasore tedesco. Si ricordi che i combattenti delle nuove FF.AA. furono 413.000 nell'Esercito, 83.000 nella Marina, 31.000 nell'Aeronautica e 3.000 nella Guardia di Finanza. I militari che combatterono nelle formazioni partigiane furono 80.000 e i militari internati che si rifiutarono di collaborare con i tedeschi 390.000. Il 25 aprile, che fa coincidere la fine della guerra con l'insurrezione partigiana del C.N.L. in Alta Italia, che salvò tante città italiane dalle distruzioni dell'esercito tedesco in fuga, ricordi anche che gli Abruzzi, le Marche, l'Emilia Ro-*

*magna e il Veneto furono liberati soprattutto con il contributo dell'Esercito Italiano e si ricordi che **molti militari divennero partigiani e molti partigiani furono arruolati e divennero militari**, spinti tutti dagli stessi ideali che, poi, si realizzarono nella Repubblica e nella sua Costituzione. Viva l'Italia unita e democratica.*

Il Presidente ANCFARGL – Sez. di Roma Marco Lodi).

Il 25 aprile visita alle Fosse Ardeatine e al Museo della Liberazione di Via Tasso.

Nel mese di maggio partecipazione dei soci al *Memorial Day* a Nettuno. Contattata al dott.ssa ??? per incontri presso l'Ambasciata Americana di Roma. Preparazione della richiesta di finanziamenti alla Regione Lazio Legge Regionale 34. Il progetto presentato è per allestimento Biblioteca e Videoteca inerente il periodo storico 1943-1945. Chiesta una sovvenzione di 28.500 euro.

Nel mese di giugno un socio della Sezione di Roma è intervenuto alla parata del 2 giugno esibendo il medagliere nazionale. In occasione del 64° anniversario della entrata delle truppe alleate a Roma, la Sezione di Roma ha partecipato con il proprio medagliere alle cerimonie presso il cippo di Piazza Venezia, le lapidi di Porta San Paolo, il monumento Forte Bravetta e Via Cassia. Presi contatti con esponenti della Ambasciata di Gran Bretagna. Erano presenti il sindaco di Roma, il presidente della Provincia di Roma e una rappresentante della Regione Lazio. La sezione di Roma era l'unica Associazione di ex-combattenti Guerra di Liberazione delle Forze Armate Regolari. Presenti alla mostra fotografica, organizzata presso i giardini Sisto V in Campidoglio, "Roma Liberata" con la partecipazione diretta del gen. Enrico Boscardi che ha relazionato sull'apporto delle truppe ausiliarie nella Guerra di Liberazione.

In occasione dell'anniversario del primo bombardamento su Roma (19 luglio 1943), il Presidente e alcuni soci della Sezione di Roma hanno preso parte alla Cerimonia di scoprimento della Targa-Ricordo dedicata al Generale Azolino Hazon, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e, al Colonnello Ulderico Barengo periti nel bombardamento; omaggio floreale alla statua di Pio XII; Presentazione nel Chiostrò della basilica di San Lorenzo della Mostra Storico-Documentaria "19 luglio 1943 - Il bombardamento di Roma"; conferenza; Concerto "Banda dell'Arma dei Carabinieri". Nell'occasione, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma ha esposto, sul piazzale della Basilica di San Lorenzo, una Autoscala d'epoca FIAT 634 e foto storiche sull'opera di soccorso dopo il bombardamento.

La Sezione di Roma dell'ANCFARGL, ha in corso, con il Museo Storico dei Vigili del Fuoco di Roma, un accordo di collaborazione.

Nel mese di agosto i soci della Sezione di Roma si sono recati presso il **sacriario** e il **Museo del Gruppo di Combattimento Friuli di Zattaglia (RA)**. A Cà di Malanca presso il **Museo sulla Lotta di Liberazione** in Emilia-Romagna e, a **Castel San Pietro** dove è stata deposta una corona sulla lapide a ricordo dei Caduti della Friuli, in località **Casalecchio dei Conti**. Pubblicato sul *Resto del Carlino* l'avvenimento, citata la sezione di Roma.

Stipulato un accordo di collaborazione con la presidenza del Museo del Gruppo di Combattimento Friuli. Il presidente della Sezione di Roma è facente parte del direttivo in qualità di consigliere. Concesse due pagine sul sito combatentiliberazione.it al Museo della Divisione e Gruppo di Combattimento Friuli.

La Sezione di Roma è stata contattata dalla **Associazione Italo-Corsa "Radiche"**, per la ricerca di reduci della Friuli in stanza in Corsica, nel 1943. Messo in contatto il socio Mario Mari.

Presi contatti con gli **Uffici Storici di Marina, Esercito, Aeronautica e Guardia di Finanza**. Contattato il responsabile della **biblioteca dell'Istituto Germanico** a Roma. Contatti che verranno ripresi e nel 2009. Il Presidente ha preso contatti con l'**Associazione Paracadutisti d'Italia** nelle persone del Presidente Ten. Gen. Paolo Mearini e il Vice Presidente Gen. Antonino Torre.

Aperta una nuova pagina sul sito combattentiliberazione.it dal nome *Ricerche e foto storiche* dedicata alla ricerca di commilitoni scomparsi o per mettere in contatto i reduci della Guerra di Liberazione.

Inoltrata una richiesta per attività di tirocinio per studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia all'Università degli Studi Roma Tre ed accolta favorevolmente è già operante.

Il Presidente della Sezione di Roma con altri soci e studenti di Roma Tre hanno presenziato, a Firenze, al Convegno "*Soldati italiani sulla Linea Gotica ed oltre nella Liberazione delle grandi città del Nord*". Presi contatti con i presidenti e vice-presidenti delle altre Sezioni d'Italia e con alcuni reduci del Gruppo di Combattimento Friuli residenti nella provincia di Siena.

Il Presidente, i soci sono intervenuti con cittadini, studenti, impiegati e docenti dell'Università Roma Tre, alla **Giornata della Memoria** organizzata da questa sezione di Roma con il coinvolgimento degli appartenenti ad alcuni club di motociclisti. Visita e incontro con i reduci a Via Tasso, con la deposizione di una corona. Di grande impatto emotivo la cerimonia, con deposizione di una corona ed esecuzione del silenzio da parte del picchetto dei *Lancieri di Montebello* alle **Fosse Ardeatine**. Nella parte informale della commemorazione è stato evidente il coinvolgimento da parte degli intervenuti indipendentemente dalla loro colorazione politica, questo a evidenziare che se portata a conoscenza con opportuni mezzi e modi la memoria storica del nostro Paese soprattutto quella che rappresenta il contributo delle FF.AA. non può costituire motivo di spaccatura, ma contribuisce alla vera pacificazione. Il direttivo, unanimemente, ha deciso di commemorare i caduti per la Guerra di Liberazione non soltanto nelle date ufficiali, ma anche in date decise dalla sezione per mantenere vivo il ricordo di quanti hanno perso la vita per la nostra Patria.

Concessi finanziamenti dalla **Regione Lazio** alla Sezione di Roma con l'impegno a svolgere e concretizzare i progetti presentati entro e non oltre il 31 dicembre 2008. Visti i tempi molto stretti per la spesa e la realizzazione di quanto programmato nonché la totale mancanza di fondo cassa, Il Presidente Marco Lodi si è rivolto al Presidente Nazionale Gen/Sen Luigi Poli per un aiuto economico. Il Presidente Poli con l'approvazione del direttivo della Fondazione ANCFARGL unanimemente, ha concesso un prestito alla Sezione di Roma con restituzione 31 dicembre 2009.

Il Presidente della Sez. di Roma ha partecipato al Memorial su **INTERNATI E PRIGIONIERI NEI LAGER NAZISTI (1943-1945)** - *Ricerche - Testimonianze - Letture* presso la "Casa delle Associazioni Regionali" - Via Aldrovandi, 16 Roma.

Il Presidente della Sezione di Roma ha partecipato al convegno "**A 65 anni dalle stragi nazifasciste**" presso La Casa della Memoria e della Storia - Roma

Il 24 novembre, si è spento, presso la propria abitazione in Roma, il prof. Lorenzo Lodi, socio della Sezione di Roma, med. di Bronzo al V.M. Q.92 - Fronte del Senio 1945, inquadro nell'87° ftg. **Gruppo di Combattimento Friuli**. Ai funerali hanno partecipato molti soci della sezione esponendo il medagliere e la bara è stata coperta dal tricolore.

Presenti alcuni soci alla presentazione del libro "7 ottobre 1943, La deportazione dei Carabinieri romani nei lager nazisti" presso la Casa della Memoria e della Storia in Roma.

7-8 dicembre 2008 Viaggio al Sacrario di MONTE LUNGO.

I soci della Sezione di Roma, il giorno 7 dicembre hanno visitato il museo di San Pietro. Infine e i resti dell'antico paesino bombardato dagli Alleati. Qui perirono circa 1200 soldati americani. Il giorno 8 dicembre è stato reso omaggio ai caduti di Monte Lungo presso l'omonimo Sacrario. Per questa occasione la Sezione di Roma ha prodotto un piccolo opuscolo sulle Battaglie di Monte Lungo e Monte Marrone.

Alcuni soci della sezione di Roma hanno partecipato alla proiezione del Film Ortona 1943. "Un Natale di sangue" presso l'Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici, Sala del Consiglio, Via Ostiense, 234-236, 00144 Roma.

Il 21 dicembre 2008 il Presidente della Sezione di Roma dell'ANCFARGL Marco Lodi e Silvia Bernabucci, tirocinante presso la Sezione per conto dell'Università Roma Tre, si sono recati ad Aprilia dalla signora Lola Niglio. Presi precedenti contatti telefonici con la stessa, la visita era mirata al recupero di alcune foto di proprietà della signora Niglio. Le foto, scattate dalla cognata della stessa signora Niglio, erano conservate con cura in un album fotografico di famiglia e riguardavano momenti di vita della Roma tra gli anni 1943 - 1945: palazzi distrutti, cannoni dell'epoca e la famiglia stessa, tra cui il marito della signora Lola, Sergio, combattente in Grecia.

La raccolta di fotografie e racconti saranno fonti per la creazione di una pubblicazione cartacea annuale. Titolo del progetto: *Racconta la tua storia*. I soci verranno contattati personalmente per raccontare la loro storia.

Il Presidente Marco Lodi accompagnato dal figlio Stefano, ha incontrato presso il **Gruppo di Roma della Associazione Nazionale Marinai D'Italia** il Comandante Aprile e, dopo un cordiale colloquio è stato raggiunto un accordo di gemellaggio tra le due Associazioni. La cerimonia è prevista per il mese di aprile 2009.

Il 27 e 28 dicembre 2008, su delega del Presidente Marco Lodi, l'aggregata Silvia Bernabucci si è recata a Siena ad intervistare Alfredo Fiorenzani, classe 1924, Silvano Fontani, classe 1924 e Mario Bindi, classe 1926. Questi hanno fatto parte del Gruppo di Combattimento Friuli. Sempre nel quadro del nostro progetto di salvaguardare la nostra memoria recandoci direttamente presso le abitazioni di coloro che hanno da raccontare la propria storia, soprattutto se ex-militari ed ex combattenti. Visto il grande distacco temporale da quel periodo storico e la conseguente scomparsa di molti dei protagonisti si ritiene opportuno allargare anche a testimonianze civili la raccolta del materiale. Le testimonianze raccolte formeranno, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili ogni anno, un volume che sarà messo a disposizione di cittadini, studiosi, studenti e a chi ne farà richiesta.

Con i fondi regionali son stati acquistati, al fine di istituire presso la Sez. una biblioteca e videoteca a carattere tematico specifico sul periodo storico 1943-45, libri, DVD dell'Istituto Luce, DVD di film e documentari, tutto finalizzato all'allargamento della partecipazione. L'acquisto di gadget a fini pubblicitari, la stampa del fascicolo di Lorenzo Lodi sulle battaglie di Monte Lungo e Monte Marrone congiuntamente alla ristampa del volume di Angelo Lodi "L'Aeronautica italiana nella guerra di liberazione 1943-1945" con prefazioni dei presidenti di Regione Lazio, Provincia di Roma, ANCFARGL Nazionale e Asses-

sore alla cultura, sport e spettacolo Regione Lazio, docente di storia contemporanea Roma Tre, completano l'impiego dei fondi regionali.

Rimane evidente il problema dell'inadeguatezza dei locali attualmente sede della Sezione, che hanno, quanto meno, necessità assoluta di un intervento urgente e risolutorio per quanto riguarda i servizi igienici, in quanto la presenza di studenti e studentesse soprattutto, lo rende improrogabile. Permanendo la situazione attuale dei locali nonché la loro metratura e collocazione, non sarà possibile dare vita ad un progetto d'integrazione nel circuito delle biblioteche comunali che darebbe possibilità di accesso a fondi specifici stabiliti con altra Legge Regionale, dovendo rispondere a criteri rigidi soprattutto per quanto riguarda l'idoneità dei locali per sicurezza e agibilità. Si gradirebbe sapere se è attuabile almeno la proposta di un trasferimento nei locali ISTRID ed essere altresì partecipi con aggiornamenti tempestivi della situazione, sulla più volte ventilata *riconsegna dei locali* attualmente occupati anche dal Nazionale e sull'eventuale nuova dislocazione della Sezione. Si auspica, vista l'esiguità dei mezzi di questa sezione, una maggiore collaborazione con gli uffici del Nazionale al fine di avvalersi di tali uffici quantomeno per la consulenza contabile e amministrativa. Anche il riordino e l'organizzazione di tali materie, con il continuo aggiornamento sulla normativa che comportano, ha gravato per l'anno 2008 sulla Presidenza e qualche inadeguato seppur volenteroso, collaboratore saltuario. Ringraziando ancora per la fiducia dimostrata con la concessione di un *prestito d'onore*, sinceramente rammarica che tutto il lavoro svolto dalla Presidenza usufruendo a tale scopo della maggior parte dei congedi e permessi sul lavoro, a scapito anche della presenza richiesta dagli impegni famigliari, non ottenga il massimo del risultato, nonostante la testimonianza offerta con il raggiungimento degli obiettivi proposti alla Regione Lazio per l'assegnazione dei fondi.

È infatti necessaria una valutazione puntuale sul futuro che attende e che si vuole dare a questa Associazione, sia a livello Nazionale che di Sezione, sugli obiettivi che si vogliono raggiungere, le strategie che si vogliono utilizzare e sulle sinergie da mettere in essere. È auspicabile che l'Associazione esca da una fase di *inerzia* per aprirsi a contributi e collaborazioni mettendo in risalto il patrimonio di valori di cui è custode.

Per l'anno 2009 sono previste le seguenti iniziative:

Università degli Studi Roma Tre (convegni)

La Brigata ebraica nella Guerra di Liberazione

Il contributo delle nuove forze armate italiane nella Guerra di Liberazione

Accordi di collaborazione

Museo storico Pompieri di Roma

Museo della Liberazione Via Tasso

Museo Gruppo di combattimento Friuli

Biblioteca Istituto Germanico

Biblioteca e Scuola

Accordo con biblioteche di Roma del Comune di Roma (se esisteranno le condizioni logistiche)

Acquisto volumi e DVD

Acquisto allestimenti biblioteca

Contatti con gli Uffici Storici d'Arma

*Biblioteca Sezione PD Pietralata
Contatti con scuole medie e superiori di Roma e provincia*

Sezione

*Acquisto mobilio e sistemazione impianto elettrico e condizionamento
Connessione internet ADSL
Riparazione servizi igienici*

Commemorazioni

*22 gennaio (Sbarco di Anzio)
4 giugno (Liberazione di Roma)
16-25 aprile Linea Gotica (Alfonsine, Castel San Pietro, Riolo Terme, Cuffiano, Faenza, Abbazia, Cà di Malanca)
25 aprile Monte Lungo (visita Presidente della Repubblica)
Maggio Memorial Day
8 settembre Porta San Paolo
23 settembre (Commemorazione fucilazione Salvo D'Acquisto)
16 ottobre rastrellamento ghetto di Roma
8-9 dicembre Monte Lungo*

Tutte le partecipazioni, accordi, lavori di ristrutturazione e manifestazioni non menzionate, verranno documentate nella relazione 2009.

Ringrazio per l'attenzione. Presidente Sezione di Roma ANCFARGL. Marco Lodi

Al Direttore de **"IL SECONDO RISORGIMENTO D'ITALIA"**
(organo di ANCFARGL)

Ho conosciuto la Vostra organizzazione scorrendo i siti Internet. Ho, soprattutto, soffermata la mia attenzione sulle relazioni del convegno "Protagonisti militari della Resistenza e della Liberazione".

Vorrei segnalarvi un personaggio che ha partecipato, da protagonista, alla "Resistenza" ed alla "Guerra di Liberazione". È il Generale CA Giuseppe Massaioli, che fu, dal 1962 al 1964, Comandante generale della Guardia di Finanza. Un protagonista, che mai cedette alle lusinghe del protagonismo. Per questo, forse, è stato ignorato.

Durante tutto il periodo della Guerra di liberazione fu responsabile della sezione Calderini (del SIM), e collaborò, con gli Alleati, ma soprattutto con gli inglesi, alla preparazione ed all'impiego delle **"missioni in territorio nemico"**. La sua attività rappresenta l'apporto più efficace che gli italiani dettero alla Guerra di liberazione. Ciò fu riconosciuto, come risulta da documenti in nostro possesso, dagli Alleati, ma anche, e forse a malincuore, dagli storici italiani poco benevoli nei confronti dei nostri militari. C'è poi un episodio, tutto di Giuseppe Massaioli, che ci sbalordisce. Si riferisce all'8 settembre (anzi al giorno 9 settembre) a Roma. Il nostro personaggio era a Roma, assegnato, nel programma di defascistizzazione, alla sez. Calderini, nei pressi del Viminale, allora sede del governo. A poche ore dalla "fuga" del re, Badoglio, e tutto il loro seguito, i tedeschi stavano occupando Roma. Avevano raggiunto il Viminale e ne stavano prendendo possesso. Giuseppe Massaioli, deciso a tutto, li mise in fuga. È un episodio non conosciuto. Ne parla Paolo Monelli nel suo volume "Roma 1943", ma conclude affermando che si trattava di voci infondate. Siamo in possesso di documentazione che non ammette dubbi.

Il Generale Massaioli, allora maggiore e poi ten. colonnello, aveva partecipato alla campagna di Grecia ed a quella di Russia.

A lui ho dedicato un mio volume intitolato **“Giuseppe Massaioli Soldato della Resistenza”**. Intendo inviarti una copia se lo riterrete utile.

Io ho vissuto, ragazzo dai 10 ai 14 anni, in un paesetto della Basilicata, in maniera drammatica la 2° guerra mondiale, soprattutto la “Liberazione”. Il 10 aprile “45 il mio fratello Prospero, di appena 21 anni, granatiere del Gruppo di combattimento Friuli, morì nell’assalto alle linee tedesche lungo il fronte del Senio. Nella catastrofe del Don era scomparso il mio fratello Giuseppe. All’uno ed all’altro ho dedicato un mio volume.

Mi permetto di allegarvi un pezzo della prefazione redatta dal Generale Speciale al volume di G. Massaioli.

Di G. Massaioli si è occupato recentemente il Col. t.ISSMI Alessandro Popoli, Comandante del Quartier Generale della Guardia di Finanza in Roma.

Dalla Prefazione del Comandante Generale GdF Roberto Speciale

“... Ma questa biografia non riguarda solo la Guardia di Finanza, essa abbraccia i Suoi anni giovanili, i primi momenti della vita militare, le esperienze di guerra in Etiopia e durante il 2° conflitto mondiale, con i drammatici eventi della ritirata dalla Russia e i tristi giorni dell’armistizio, ma anche con i momenti della riscossa delle Forze Armate, artefici della Guerra di Liberazione.

Si tratta, a mio parere, di **un contributo alla storiografia di grande pregio**, anche perché copre una evidente lacuna: la mancanza di opere che illustrino l’attività e l’opera di coloro che, nel tempo, hanno avuto la responsabilità e l’onore di guidare le nostre Forze Armate, tra le quali milita anche la gloriosa famiglia delle Fiamme Gialle.

Ringrazio, pertanto, il Signor Geremia Giura che ha saputo illustrare con dovizia la vita e le imprese di questo brillante Generale italiano, il quale ha avuto l’occasione di assistere ai principali eventi politico-militari della sua epoca, partecipandovi da un punto di vista privilegiato: quello del protagonista.

Roma, 25 novembre 2004